

DATA: 25 GIU 2014

CISA SERVICE SRL

PROT. N°: 4854

Reg. Imp. 02780500928
Rea 223811

CAT:

CLASSE:

CISA SERVICE SRL

Sede in CORSO REPUBBLICA 12 - 09038 SERRAMANNA (CA) Capitale sociale Euro 115.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		4.348
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	3.071	11.297
	3.071	15.645
<i>II Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		44.531
2) Impianti e macchinario	30.315	18.266
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.781	7.915
4) Altri beni	5.522	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	49.613	70.712
<i>III Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
Totale immobilizzazioni	52.689	86.357

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.230	142.170
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	8.956	11.150
	<u>93.186</u>	<u>153.320</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	37.297	
- oltre 12 mesi		
		<u>37.297</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.177.924	1.177.983
- oltre 12 mesi		
		<u>1.177.924</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	14.271	35.246
- oltre 12 mesi		
		<u>14.271</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	6.087	6.087
- oltre 12 mesi		
		<u>6.087</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.194	1.567
- oltre 12 mesi		
		<u>2.194</u>

	2.194	1.567
	1.237.773	1.220.883
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	216	2.856
	216	2.856
Totale attivo circolante	1.331.175	1.377.059
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
Totale attivo	1.383.864	1.463.416
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	115.000	120.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		

Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale	5.000	
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre ..		
	5.000	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.450)	(5.450)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	()	()
<i>Acconti su dividendi</i>	()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	114.550	114.551
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	62.195	92.143
Totale fondi per rischi e oneri	62.195	92.143
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	53.642	46.529
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	689.152		747.678
- oltre 12 mesi			
		689.152	747.678
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	11.475		17.117
- oltre 12 mesi			
		11.475	17.117
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	361.176		282.410
- oltre 12 mesi			
		361.176	282.410
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			201
- oltre 12 mesi			
			201
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	50.076		91.197
- oltre 12 mesi			
		50.076	91.197
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	33.811		33.774
- oltre 12 mesi			
		33.811	33.774
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

Totale debiti		1.145.690	1.172.377
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	7.787		37.816
		7.787	37.816
Totale passivo		1.383.864	1.463.416
Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			

beni presso l'impresa in pegno o cauzione

altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine**Conto economico**

31/12/2013

31/12/2012

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.206.126	1.017.528
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi.			
- vari	66.602		
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			

66.602

Totale valore della produzione

1.272.728

1.017.528

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		147.526	157.852
7) Per servizi		504.380	320.478
8) Per godimento di beni di terzi		50.485	46.037
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	196.567		203.270
b) Oneri sociali	68.881		67.293
c) Trattamento di fine rapporto	13.206		12.899
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	176.313		70.015
		454.967	353.477
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.574		21.530
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.159		21.804
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		34.733	43.334
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		57.940	(61.276)

12) Accantonamento per rischi		92.143
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	6.119	3.387
Totale costi della produzione	1.256.150	955.432
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	16.578	62.096

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

12.411

12.411

12.411

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

24.418

37.870

24.418

37.870

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari**(12.007)****(37.870)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

1
1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

9.547

1

1 9.547

Totale delle partite straordinarie

(1) (9.546)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

4.570 14.680

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

4.570

14.680

4.570 14.680

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

Amministratore Unico
Davide Marini

DATA: 25. GIU. 2014

Reg. Imp. 02780500928

Rea 223811

PROT. N°: 4896

CAT.:

CISA SERVICE SRL

CLASSE:

Sede in CORSO REPUBBLICA 12 - 09038 SERRAMANNA (CA) Capitale sociale Euro 115.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

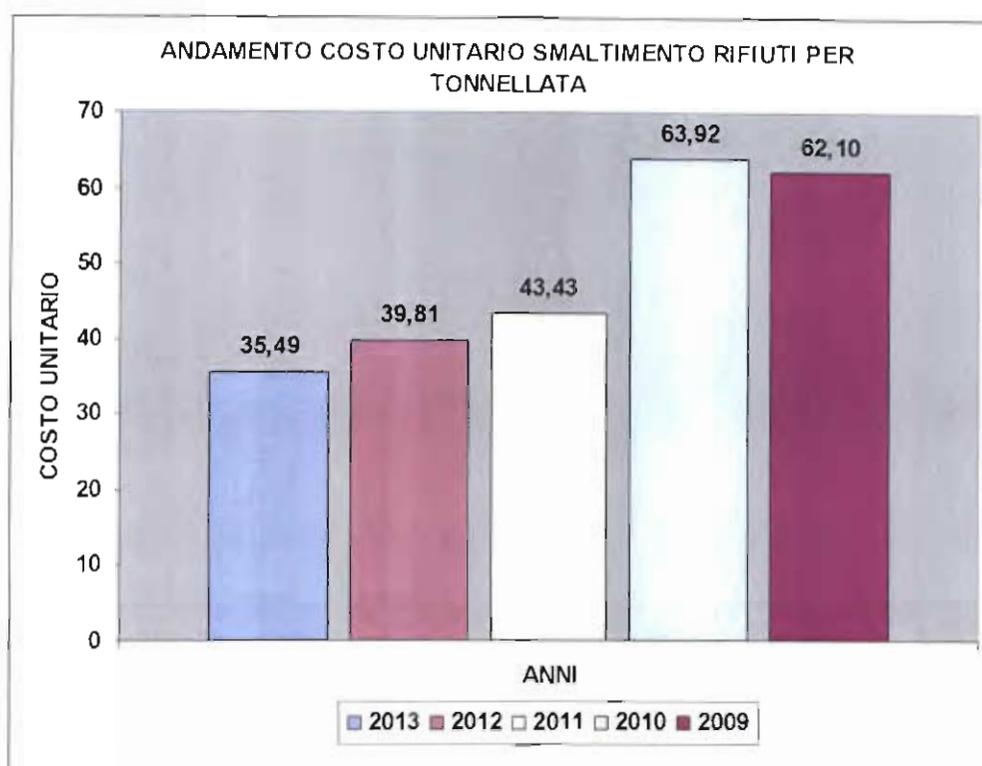
Signori Soci,

il bilancio, sottoposto al Vostro esame, ed alla Vostra approvazione, evidenzia come consueto un risultato d'esercizio in pareggio in quanto per effetto delle condizioni del contratto di servizio, stipulato il 27.7.2009 tra il Consorzio Cisa e la nostra società, i corrispettivi delle prestazioni di lavorazione dell'umido e della depurazione devono corrispondere ai costi e, quindi, la gestione deve chiudersi a pareggio.

Attività svolte

L'azienda opera nella gestione di impianti di trattenimento chimico e fisico e biologico dei rifiuti, dell'umido, per la produzione di compost. L'attività è svolta in qualità di affidataria dell'impianto di produzione di compost e di quello di depurazione di proprietà da parte del Consorzio Cisa.

Nell'impianto di trattamento dell'umido, nel corso del 2013, sono stati conferite circa 18.000 tonnellate di rifiuto con una sensibile contrazione dei costi rispetto a quelli sostenuti negli esercizi precedenti come si evince dalla tabella sotto indicata con l'indicazione del costo per tonnellata.



Importante specificare che nei costi totali annuali sono inserite solo le spese completamente inerenti il trattamento dei rifiuti, e non risultano quelle relative allo smaltimento sovvalli e all'energia elettrica.

Nel dettaglio, durante il corso degli ultimi cinque esercizi, il costo per lo smaltimento dei rifiuti umidi espresso in euro risulta essere il seguente:

COSTI PER SMALTIMENTO RIFIUTI UMIDI					
ANNI	2013	2012	2011	2010	2009
COSTO TOTALE	638.956	716.501	781.666	1.150.640	1.117.719
COSTO UNITARIO	35,49	39,81	43,43	63,92	62,10

Tra gli oneri sopra indicati sono stati esclusi, come già evidenziato per il costo unitario, quelli di competenza del Consorzio Cisa e cioè relativi allo smaltimento sovvalli e alle spese di energia elettrica (limitatamente all'impianto di gestione rifiuti).

Dal mese di luglio 2012, il contratto di servizio con il Consorzio CISA è stato integrato con la gestione del servizio di depurazione acque che, precedentemente, era gestito dalla Siba Spa ed è gestito con oneri molto inferiori rispetto a quelli della società provata.

L'azienda ha prodotto ogni sforzo per limitare, per quanto possibile, il forte problema sociale legato agli odori proveniente dall'impianto causato alle popolazioni limitrofe alla struttura e specificatamente a Villasor e Serramanna.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è partecipata da enti locali territoriali e dal Consorzio Cisa - Consorzio Intercomunale per la Salvaguardia Ambientale, costituito da enti locali territoriali.

La società è sottoposta alla procedura del controllo analogo di cui al terzo dell'articolo 23-bis del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008. E' stata approntata una procedura in base alla quale per tutte le

manifestazioni d'interesse dirette all'acquisto di beni o servizi da parte della società, vengono comunicate, per posta elettronica certificata, all'ente controllante le manifestazioni d'interesse, le offerte pervenute e la scelta tecnica dell'offerta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2013 con delibera dell'assemblea è stata mutata la forma giuridica da Spa a SRL.

Nel corso dell'esercizio è stata affrontata, come detto, la problematica relativa agli odori provenienti dalla struttura con il potenziamento del sistema di controllo automatico delle porte saliscendi e la chiusura sigillata di tutte le fessure del capannone (fessure presenti in quanto i lavori di costruzione eseguiti non erano adeguati ad un impianto che deve lavorare in depressione). Questo intervento si sta protraendo anche nel 2014.

Un ulteriore mutamento rilevante dell'attività gestione è quello di aver previsto la lavorazione in un unico turno (dalle 07:00 alle 13:00) che ha consentito di ottimizzare le risorse umane a disposizione. Riducendo a sei ore mattutine i turni di lavorazione è stata ridotta l'intensità odorigena ed il rischio infortuni, malattie e delle "segnalazioni" di malori effettuate dai dipendenti addetti alla conduzione dei mezzi di movimentazione. Nell'esercizio in esame l'azienda ha rinnovato la valutazione dei rischi "rumore" e "vibrazioni mano/braccio" che ci ha consentito un monitoraggio aggiornato della mappa dei rischi presenti in impianto, consentendo l'introduzione dei sistemi di prevenzione e protezione conseguenti e la sorveglianza sanitaria sui dipendenti esposti al rischio.

Nel mese di Giugno è stata ripristinata l'integrità strutturale dell'area ricezione consistente nel rifacimento della pavimentazione dell'area ricezione e nella costruzione di muratura d'impalata in cemento armato, a protezione dell'inadeguata pannellatura prefabbricata. Gli interventi sono stati effettuati in ottemperanza alla disciplina di Tutela della Salute e Sicurezza sul posto di lavoro dettata dal DLgs 81/08 in tema di "Requisiti dei posti di lavoro". La manutenzione straordinaria ha consentito all'area ricezione di rispettare tali requisiti, diminuendo il rischio di scivolamento, caduta a livello, inciampo, rischio chimico e biologico. Il ripristino della pavimentazione ha consentito di creare idonee pendenze per il deflusso del percolato il quale non ristagna più nelle asperità create dalla normale usura, diminuendo la scivolosità del pavimento e la concentrazione di composti chimici e biologici potenzialmente pericolosi per la salute. La creazione di muratura in cemento armato consente di poter lavorare senza impalare i rifiuti contro pareti non idonee a resistere a sollecitazioni orizzontali, preservando la solidità dell'intero capannone, requisito essenziale per poter lavorare in sicurezza. L'azienda si è attivata per una migliore gestione del verde perimetrale, con un costante intervento di trinciatura che, oltre a prevenire possibili propagazioni di incendi, migliora il decoro dell'impianto.

Inoltre nell'esercizio in chiusura è stata definita la richiesta di differenza retributive avanzate da due dipendenti . Inoltre è stata affrontata e definita la problematica inerente alla decisione del Tribunale di Cagliari che aveva accolto la domanda di assunzione con effetto retroattivo di ex dipendente. Con quest'ultimo è stato definito anche l'aspetto finanziario. Questi esborsi finanziari (per le differenze retributive e per la definizione delle indennità arretrate del dipendente riassunto ex tunc dal Tribunale) sono stati sostenuti dalla società senza richiedere interventi extragestione della controllante.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, le concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. I lavori su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata dello stesso valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12,5%
- automezzi: 20%
- macchine per ufficio elettroniche 20%
- altri beni: 12,5%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, materiali per manutenzione e di consumo sono iscritti applicando il costo specifico. Per le rimanenze il valore di realizzo non si discosta da quello specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono stati riconosciuti al momento dell'ultimazione della prestazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		-	
Impiegati	2	2	
Operai	5	5	
Altri			
	7	7	

L'organico esposto in tabella rappresenta il numero degli occupati ragguagliato all'anno, la società ha utilizzato quattro risorse a tempo pieno tramite il contratto di somministrazione di lavoro che sono impiegate nell'impianto di depurazione.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti essendo il capitale sociale interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.071	15.645	(12.574)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni immateriali sono riportate nella tabella che segue:

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	4.348			4.348	
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	11.297			8.226	3.071
Arrotondamento					
	15.645			12.574	3.071

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
49.618	70.712	(21.094)

Impianti e macchinari

Nella tabella seguente lo storico degli ammortamenti della voce impianti e macchinari:

Descrizione	Importo
Costo storico	94.931
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.400)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	44.531
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.216)
Saldo al 31/12/2013	30.315

Attrezzature industriali e commerciali

Nella tabella seguente lo storico degli ammortamenti della voce attrezzature:

Descrizione	Importo
Costo storico	35.876
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.610)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	18.266
Acquisizione dell'esercizio	(1)

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.484)
Saldo ai 31/12/2013	13.781

Altri beni

Nella tabella seguente lo storico degli ammortamenti della voce altri beni:

Descrizione	Importo
Costo storico	19.604
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.689)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	7.915
Acquisizione dell'esercizio	1.066
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.459)
Saldo al 31/12/2013	5.522

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
93.186	153.320	(60.134)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle rimanenze al termine dell'esercizio

Descrizione	Variazioni
Rimanenze finali materiale di consumo	2.683,61
Rimanenze finali pezzi di ricambio	30.630,21
Rimanenze finali paglia	1.838,10
Rimanenze finali compost	24.354,73
Rimanenze finali depuratore	12.343,27
Rimanenze finali altri acquisti	12.380,56
Acconti a fornitori	8.956,22
	93.186,48

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.237.773	1.220.883	16.890

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	37.297			37.297
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	1.177.924			1.177.924
Per crediti tributari	14.271			14.271
Per imposte anticipate	6.087			6.087
Verso altri	2.194			2.194
Arrotondamento				
	1.237.773			1.237.773

I crediti verso controllanti al 31/12/2013, al netto di note di credito da emettere pari a € 53.030,19, sono di natura commerciale e derivano dalle prestazioni di servizi effettuate a favore del Consorzio Cisa.

Nella posta crediti tributari pari a complessivi € 14.270,78 è compreso:

- Credito Iva € 6.267,57
- Imposte a credito € 6.756,37
- Erario per ritenute subite € 1.246,84

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

Non vi sono attività finanziarie nel bilancio chiuso al 31/12/2013.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
216	2.856	(2.640)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	216	2.856
Arrotondamento		
	216	2.856

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
114.550	114.551	(1)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	120.000		5.000	115.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale			(5.000)	5.000
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				

Utili (perdite) portati a nuovo	(5.450)			(5.450)
Utile (perdita) dell'esercizio				
	114.551		1	114.550

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
62.195	92.143	(29.948)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	92.143		29.948	62.195
Arrotondamento				
	92.143		29.948	62.195

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
53.642	46.529	7.113

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	46.529	13.206	6.093	53.642

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.145.690	1.172.377	(26.687)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	689.152			689.152
Debiti verso altri finanziatori	11.475			11.475
Acconti				
Debiti verso fornitori	361.176			361.176
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	50.076			50.076
Debiti verso istituti di previdenza	33.811			33.811
Altri debiti				
Arrotondamento				
	1.145.690			1.145.690

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a € 689.152,21, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel totale debiti verso fornitori è compreso il valore di fatture da ricevere per € 67.666,33.

Nel dettaglio i più importanti debiti verso fornitori risultano essere i seguenti:

- C.Op.Ec. srl € 49.060,34
- E-Work Agenzia per il Lavoro € 31.907,07
- Irem srl € 13.515,10
- La Genovese Gomme spa € 10.996,48
- Organizzazione Rappresentante Società Ind.li srl € 13.766,15
- Ing. Putzolu Antonello € 16.938,08
- Shift srl € 76.247,13
- Studio Associato Racugno € 10.248,00

I debiti tributari sono così ripartiti:

- Ires € 683,00
- Irap € 3.887,00
- Debito Iva € 25.502,61
- Debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte € 17.400,67
- Altri debiti tributari € 2.602,65

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.787	37.816	(30.029)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.272.728	1.017.528	255.200

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.206.126	1.017.528	188.598
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	66.602		66.602
	1.272.728	1.017.528	255.200

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.256.150	955.432	300.718

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	147.526	157.852	(10.326)
Servizi	504.380	320.478	183.902
Godimento di beni di terzi	50.485	46.037	4.448
Salari e stipendi	196.567	203.270	(6.703)
Oneri sociali	68.881	67.293	1.588
Trattamento di fine rapporto	13.206	12.899	307
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	176.313	70.015	106.298
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.574	21.530	(8.956)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.159	21.804	355
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	57.940	(61.276)	119.216
Accantonamento per rischi		92.143	(92.143)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	6.119	3.387	2.732
	1.256.150	955.432	300.718

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono correlate a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del Punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di sono così ripartite:

- Materiale di consumo € 47.512,58
- Acquisti vari € 19,17
- Cancelleria € 308,23
- Carburanti e lubrificanti € 57.056,25
- Altri acquisti € 596,08
- Pezzi di ricambio € 33.091,70
- Beni di costo unitario non superiore a euro 516 € 9.008,85

Al netto di sconti, abbuoni su acquisti € 66,67 .

Le spese per servizi sono così distinte:

- Smaltimento Sovvalli € 149.720,59
- Analisi Ambientali € 15.495,00
- Analisi di Laboratorio € 1.951,65
- Spese di Pulizia € 27.246,45
- Spese di trasporto € 5.675,00
- Servizi Vari € 850,00
- Spese di Derattizzazione € 1.040,00

- Spese di Derattizzazione € 600,00
- Analisi di Laboratorio Depuratore € 2.724,30
- Spese Servizio Buoni Pasto € 10.036,00
- Energia Elettrica € 392,00
- Manutenzione 5% € 12.032,08
- Manutenzioni e Ristrutturazioni su Immobili di Terzi € 8.000,00
- Spese Servizi Vari € 3.050,60
- Manutenzione ordinaria su Macchinari € 44.132,82
- Assistenza Software € 1.113,93
- Assistenza Tecnica Programmata € 341,50
- Manutenzione Depuratore € 105.309,00
- Servizi Vari Depuratore € 7.182,70
- Consulenze tecniche € 44.287,60
- Compensi amministratore € 25.431,12
- Compensi ai sindaci € 4.100,10
- Pubblicità € 3.700,00
- Spese per automezzi € 125,26
- Spese legali e di consulenza € 18.384,47
- Spese telefoniche € 8.013,38
- Spese postali € 40,20
- Assicurazioni diverse € 825,00
- Spese di rappresentanza € 561,65
- Viaggi € 2.017,90

I costi per il personale comprendono tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale sono così dettagliati:

- Retribuzioni in denaro € 196.567,26
- Oneri previdenziali € 15.331,04
- Oneri assistenziali € 7.500,24
- Altri oneri sociali € 46.049,99
- Trattamento di fine rapporto € 13.206,05
- Altri costi per il personale € 5.671,91

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti:

- Imposte di bollo € 16,66
- Altre imposte e tasse € 456,80
- Multe e ammende € 2.833,78

- Altre spese non documentate e non detraibili € 143,79
- Attotondamenti passivi € 303,50
- Diritti Camerali € 270
- Altri costi € 9,40
- Costi fiscalmente indeducibili € 2.084,81

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(11.940)	(37.870)	25.930

Il dettaglio delle voci relative ai proventi e oneri finanziari sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	12.478		12.478
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.418)	(37.870)	13.452
Utili (perdite) su cambi			
	(11.940)	(37.870)	25.930

Interessi e altri oneri finanziari

Come si evince dalla tabella sottostante, la parte rilevante degli interessi e oneri finanziari esposti in bilancio è rappresentata dagli interessi passivi su c/c dovuti al consistente e prolungato scoperto del conto corrente conseguente alla difficoltà e tardività dei pagamenti da parte del Consorzio Cisa.

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				20.057	20.057
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				4.361	4.361
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				24.418	24.418

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(1)	(9.545)	9.544

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	4.570	14.680	(10.110)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	4.570	14.680	(10.110)
IRES	683	14.680	(13.997)
IRAP	3.887		3.887
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	4.570	14.680	(10.110)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Dati
Ente erogatore	Sardaleasing Spa
Contratto di leasing n.	A3/132353
Data contratto	27/02/2009
Bene utilizzato	sollevatore telescopico
Data versamento Maxicanone	01/03/2009
Importo maxicanone	6.100,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	59
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	0
Importo rata (netto Iva)	1.065,00
Data di entrata in funzione del bene	01/03/2009
Scadenza 1° canone ordinario	01/04/2009
Data riscatto del bene	01/03/2014
Importo richiesto per il riscatto	610,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	61.000,00
Spese contrattuali	170,00
Aliquota IVA	21,00
Percentuale detraibilità Iva	100,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	20,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0

Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	5,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	61.000,00
di cui fondo ammortamento	48.800,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	12.200,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	12.200,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	61.000,00
di cui fondo ammortamento	61.000,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	200,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	12.207,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	2.718,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	14.925,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	12.207,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	2.718,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00

di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	2.718,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	-2.918,00
E) effetto netto fiscale	-916,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-2.002,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	13.761,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	12.200,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	573,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	988,00
Rilevazione effetto fiscale	310,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	677,00

	Dati
Ente erogatore	Sardaleasing Spa
Contratto di leasing n.	S3/133142
Data contratto	28/05/2009
Bene utilizzato	vaglio a dischi quadrati con tramoggia caricatrice
Data versamento Maxicanone	01/06/2009
Importo maxicanone	10.600,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	59
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	0
Importo rata (netto Iva)	1.820,00
Data di entrata in funzione del bene	01/06/2009
Scadenza 1° canone ordinario	01/07/2009
Data riscatto del bene	01/06/2014
Importo richiesto per il riscatto	1.060,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	106.000,00
Spese contrattuali	448,00
Aliquota IVA	21,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	0,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	20,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	

	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	5,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	128.260,00
di cui fondo ammortamento	102.608,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	25.652,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	25.652,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	128.260,00
di cui fondo ammortamento	128.260,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	1.065,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	25.038,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	10.836,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	35.874,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	23.755,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	12.119,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00

Totale	12.119,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	-13.184,00
E) effetto netto fiscale	0,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-13.184,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	28.503,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	25.652,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	2.671,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	180,00
Rilevazione effetto fiscale	0,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	180,00

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Davide Marini

DATA:

PROT. N°: 4854

CAT.:

CLASSE:

Reg. Imp. 02780500928
Rea 223811

CISA SERVICE SRL

Sede in CORSO REPUBBLICA 12 -09038 SERRAMANNA (CA) Capitale sociale Euro 115.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato di pareggio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività soltanto a favore degli enti pubblici e con i privati per la cessione del compost.

La società opera nel settore della gestione di impianti di trattamento chimico, fisico, e biologico dei rifiuti per la produzione di compost ed a partire dal mese di Luglio 2012 gestisce anche l'impianto di depurazione acque con sede a Serramanna.

L'attività è svolta in qualità di affidataria dell'impianto per la produzione di compost e dell'impianto di depurazione da parte del socio Consorzio Cisa, consorzio di enti locali.

Ai sensi dell'art.2428 si segnala che l'attività viene svolta per la gestione amministrativa nella sede legale di Serramanna c.so Repubblica 12 e operativamente nell'impianto di proprietà Consorzio Cisa, in Serramanna Loc. Pruni Cristi snc. L'attività è iniziata il 17 Novembre 2008.

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di produzione di compost di qualità, con un incremento rispetto all'anno precedente. L'attività di produzione è sempre legata alla raccolta differenziata dei rifiuti per un recupero degli stessi. La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost e trova la sua maggiore utilizzazione in agricoltura.

L'attività è regolamentata dalla RAS che, individuato il bacino di utenza potenziale, determina le quantità di rifiuti che l'impianto può recuperare e Autorizza l'adozione della tariffa.

Comportamento della concorrenza

Al momento non esistono particolari problemi di concorrenza in quanto gli impianti autorizzati non coprono la domanda esistente.

Clima sociale, politico e sindacale

Anche nell'esercizio in esame il clima sociale politico e sindacale non evidenzia tensioni particolari, se non quelle legate all'andamento economico generale. Nello specifico l'attività si inserisce in un contesto

caratterizzato da consistenti insediamenti agricoli, interessati all'ottenimento di un prodotto utile per dette attività.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.071	15.645	(12.574)
Immobilizzazioni materiali nette	49.618	70.712	(21.094)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	52.689	86.357	(33.668)
Rimanenze di magazzino	93.186	153.320	(60.134)
Crediti verso Clienti	37.297		37.297
Altri crediti	1.200.476	1.220.883	(20.407)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	1.330.959	1.374.203	(43.244)
Debiti verso fornitori	361.176	282.410	78.766
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	83.887	124.971	(41.084)
Altri debiti		201	(201)
Ratei e risconti passivi	7.787	37.816	(30.029)
Passività d'esercizio a breve termine	452.850	445.398	7.452
Capitale d'esercizio netto	878.109	928.805	(50.696)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.642	46.529	7.113
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	62.195	92.143	(29.948)
Passività a medio lungo termine	115.837	138.672	(22.835)
Capitale investito	814.961	876.490	(61.529)
Patrimonio netto	(114.550)	(114.551)	1
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(700.411)	(761.939)	61.528
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(814.961)	(876.490)	61.529

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	61.862	28.194	(4.684)
Quoziente primario di struttura	2,17	1,33	0,96
Margine secondario di struttura	177.699	166.866	41.068
Quoziente secondario di struttura	4,37	2,93	1,34

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza fra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni. Segnala la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Il margine secondario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale consolidato ossia patrimonio netto più debiti a lungo termine, rappresentati dal Tfr e le immobilizzazioni.

Esprime la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	216	2.856	(2.640)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	216	2.856	(2.640)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	689.152	747.678	(58.526)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	11.475	17.117	(5.642)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	700.627	764.795	(64.168)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(700.411)	(761.939)	61.528
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	(700.411)	(761.939)	61.528

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

L'intervento più importante del 2013 è stato sicuramente quello di aver lavorato tutto l'anno in un unico turno (dalle 07:00 alle 13:00). Sono notevolmente diminuiti anche i consumi di gasolio e la relativa usura delle macchine operatrici in quanto sono utilizzate per minore tempo. L'accurato studio delle varie fasi del processo soprattutto dal punto di vista delle ore lavoro e procedure operative ha premesso alla nostra società di effettuare più operazioni di lavorazione e manutenzione rispetto agli anni precedenti ma in un tempo notevolmente inferiore.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Va inoltre sottolineato come, nell'anno trascorso, la società si sia attivata per una migliore gestione del verde perimetrale, con un costante intervento di trinciatura che, oltre a prevenire possibili propagazioni di incendi, migliora il decoro dell'impianto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono possedute azioni proprie o partecipazioni in altre società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Consorzio Cisa, in dipendenza della convenzione di affidamento, gestione dell'impianto di compostaggio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

A tal proposito si deve ritenere che le attività (crediti commerciali) della società abbiano una buona qualità creditizia. Tuttavia gran parte del credito commerciale è vantato nei confronti della controllante Consorzio Cisa i cui tempi di pagamento dei contributi spettanti in base alla convenzione sono lunghi rispetto alle esigenze derivanti dall'attività della Cisa Service Srl. Questo determina un rischio di liquidità per la società, e

la difficoltà nei rapporti con istituti di credito e fornitori sia in termini di reperimento dei beni e servizi nei tempi e modi necessari.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nell'anno in esame sono stati trattati circa 3200mc di matrice verde CER 200201 tramite nolo a caldo di un biotrituratore. Tale matrice, appositamente raffinata, potrebbe essere utilizzata quale ammendante verde non compostato, ideale nelle applicazioni vivaistiche. Tuttavia, una simile commercializzazione deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia del Medio Campidano.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società così come risulta dal bilancio chiuso al 31/12/2013 e che sottoponiamo al Vostro esame ed all'approvazione dei soci.

Si ritiene utile evidenziare come l'organo amministrativo ha effettuato tutte le importanti scelte e decisioni in condivisione con il Consorzio, cercando di migliorare il clima di cooperazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

È stata presentata una domanda, all'autorità competente territorialmente, di aumento delle quantità autorizzate di rifiuti.

L'eventuale accoglimento della richiesta potrebbe consentirci di gestire i conferimenti dei Comuni per l'intera annualità, evitando le chiusure selettive atte ad evitare il superamento della quantità massima, e consentirebbe anche la gestione di conferimenti di Comuni esterni al normale circuito e devianti nell'impianto di Serramanna a causa di problemi tecnici agli impianti limitrofi se non respinti dagli stessi impianti a causa del potenziale superamento delle quantità autorizzate.

L'incremento autorizzativo potrebbe, inoltre, favorire l'utilizzo dei fanghi di depurazione all'interno del circuito della produzione di compost, per le percentuali massime stabilite dalla normativa di settore, evitandone lo spandimento a titolo oneroso.

Per l'esercizio 2014 sono stati previsti alcuni interventi che potrebbero incrementare la capacità produttiva dell'impianto quali:

- **Insacchettamento:** La creazione della linea dedicata aumenterebbe la vendita al dettaglio dell'ammendante. Questo aspetto contribuirebbe alla diffusione della cultura del recupero dei rifiuti, implementando contemporaneamente il fatturato per la vendita del compost. Così imballato, il compost potrebbe essere venduto anche alla grande distribuzione, diminuendo le quantità di compost stoccato con la conseguente riduzione degli odori connessi. Inoltre, la linea dedicata comporterebbe la necessità di assumere personale addetto ad essa, aumentando contemporaneamente l'indotto derivante.

- **Ricambi aria:** Il raddoppio del numero di ricambi aria/ora consentirebbe agli operatori impegnati all'interno dell'impianto di lavorare in un ambiente meno saturo di composti chimici/biologici, in ottemperanza disposizioni del DLgs 81/08 in tema di ricerca delle migliori condizioni di lavoro.

- **Aumento delle dotazioni:** Il bando per la fornitura di nuovi macchinari, gestito dal Consorzio C.I.S.A. consentirà di acquisire un nuovo vaglio e di introdurre il lavagomme. Il nuovo vaglio sarà utile all'aumento della quantità di ammendante prodotto nell'unità di tempo, agevolando le lavorazioni migliorando contemporaneamente la qualità del prodotto finito. Questo non potrà che riflettersi nelle vendite che, abbinate all'insacchettamento, consentiranno una ulteriore diminuzione delle quantità stoccate connesse ad una maggiore vendita del prodotto. A minori quantità in stock corrisponderà una minore quantità di odori prodotti. Ulteriore intervento che avrà come conseguenza la diminuzione degli odori è l'introduzione del presidio "lavagomme" che consentirà ai mezzi che hanno scaricato di lavare le gomme prima di accedere alle strade pubbliche. In questo modo, le gomme sporche di percolato non sporcheranno le strade e, di conseguenza, non saranno foci di maleodoranze.

Ulteriore miglioria del processo sarà portata dal ripristino del PLC di controllo dei parametri di processo, in modo da ottimizzare i controlli e i conseguenti correttivi.

- **Pratica A.I.A:** La pratica di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) se accolta potrà consentirci di ottenere un incremento delle portate in ingresso sino a 30.000 ton. Questo comporterà un aumento proporzionato nel fatturato e nell'indotto connesso, inquadrando l'impianto in un sistema di controllo e gestione più articolato, complesso e, in definitiva, più garantista del rispetto dei migliori standard riguardanti il rispetto della salute, sicurezza e ambiente. Contestualmente, l'AIA consentirà una effettiva interconnessione con il depuratore consortile, rendendo i due comparti tecnicamente connessi e complementari.

Per quanto riguarda invece il depuratore, gli interventi proposti sono i seguenti:

- **Ripristini attrezzature:** Il ripristino della griglia a gradini, dei carriponte, delle idrovore e delle pompe di sollevamento consentiranno una ulteriore capacità di gestione dei reflui in ingresso, con un processo ancor più ottimizzato volto ad una più oculata gestione dei fanghi di scarto e ad una più facile gestione delle emergenze.

- **Ripristini strutturali:** Gli interventi di manutenzione su scale, pozzetti e stazioni di sollevamento consentirà di migliorare le condizioni degli ambienti di lavoro, ai sensi del DLgs 81/08, diminuendo il rischio di infortuni e malattie professionali.

- **Pratica A.I.A:** La pratica di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) una volta conclusa, consentirà un incremento delle portate in ingresso consentendo la gestione di "rifiuti liquidi" consegnati con autobotte da parte di privati. Questo comporterà un aumento di fatturato e di indotto, consentendo contestualmente il revamping del biogas, con ulteriore indotto e fatturato derivato dalla vendita dell'energia, oltre che al risparmio contabilizzabile in minori consumi elettrici.

Infine, l'interconnessione, già citata, con l'impianto di compost renderà i due impianti un unico comparto industriale in grado di gestire rifiuti, solidi e liquidi.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2013 chiude in pareggio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Davide Marini